



Il Giornale Bimestrale della Scuola Agorà



# La Gazza Ladra

*Una giornata diversa dalle altre: gli animali a scuola!*

## Il lavoro minorile

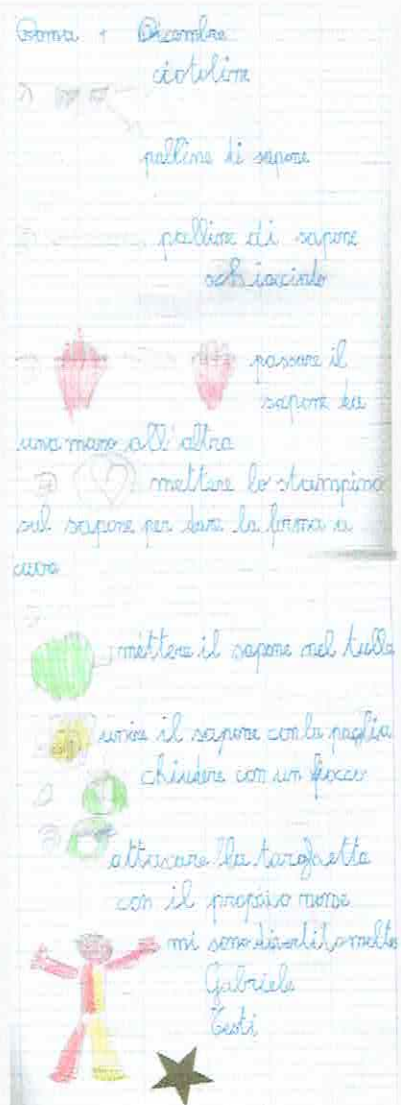
Nel mondo più di 150 milioni di bambini vengono sfruttati e maltrattati. E' un'ingiustizia! Insomma, come gli viene in mente una cosa del genere! I bambini non sono giocattoli che non si stancano mai e che non si ammaliano. Sono esseri viventi e vanno trattati per come sono, non come schiavi. Sono piccoli e non hanno le stesse forze di un adulto. Spesso rischiano di contrarre malattie anche mortali. A me fanno tanta pena! Se fossi ricca, darei tanti soldi a loro e all'UNICEF, l'associazione che si batte per salvaguardare il presente e il futuro dei bambini. Loro hanno tanti diritti, ma il più importante è il diritto di essere AMATI!

Rebecca Mazzanti  
Classe Quinta

Il 1° dicembre a scuola degli operatori di una fattoria che si chiama "Vola alto" hanno portato nella palestra degli animali della fattoria. C'erano cinque graziosi animali: un affettuoso coniglietto morbido come un peluche, una strana gallina, due porcellini d'India simpatici come dei clown, un docile riccio, una papera domestica e un dispettoso fagiano. Sono stati così carini da farceli prendere in braccio e farceli passare uno ad uno. Oltre agli animali ci hanno fatto fare un laboratorio: un approfondimento sulle api. Ci hanno spiegato che esistono solo tre specie di api: ape regina, il fuco e l'operaia, però l'ape regina e il fuco non hanno il pungiglione. Dopo ci hanno fatto assaggiare un gustoso miele fatto dalle api e appena l'ho messo in bocca ho sentito lo zucchero che si espandeva... buono! È stato importante fare questa esperienza perché ci ha permesso di entrare in contatto con gli animali e di capire che devono avere il nostro rispetto. Infatti noi bambini abbiamo poche opportunità di entrare in contatto con loro, questa è stata un'occasione speciale.

Marta Di Lascio, classe IV

Laboratorio sul sapone  
classe prima



## Il mio animale preferito

Il mio animale preferito è la tigre. Mi piace perché l'ho visto in un film. Il pelo è bianco, nero ed arancione, è feroce ed è grande. Mangia gli animali più piccoli e fa la lotta con il leone, con il leopardo e con la pantera. Va a caccia di prede piccole e di umani. Vive allo zoo o in Africa. Sei mette dietro ai cespugli per attaccare la preda.

Gabriel Ceccarelli, classe seconda

# La classe prima si presenta

Io sono Camilla mi piace cucinare e mi piace giocare con mio fratello e poi mi piace fare i compiti e mi piace giocare a calcio



mi piace i compiti, mi piacciono i dinosauri, mi piace leggere, mi piace giocare con il cane di mio nonno mi piace andare in bici.



Alessandro  
Bazzani

Io sono Andrea mi piace cucinare, piace lavorare, piace pulire, piace i pesci e mia zia, piace leggere



Andrea Lavalle

mi piace fare le passeggiate con mio nonno, giocare con mia sorella e pallavolo con la palla



Elena Sabino

## Un salto nel passato...

Mi trovo in classe ed è una giornata assolata, ma fredda. La maestra spiega italiano. La mia mente si assenta e in un attimo sono nella caserma dei Vigili del Fuoco di Ostia. Ero con un pompiere a spruzzare l'acqua con l'idrante. Mi sentivo emozionata perché i vigili mi trasmettevano coraggio. La maestra richiama la mia attenzione facendomi una domanda: "Qual è il paragone in questo testo?" Io salto sulla sedia e rispondo a caso: "Quarantotto, un, due, tre, bum!" La maestra capisce e scoppia a ridere e con essa tutti i miei amici.



Lavinia Pasanisi, Classe III



## VISITA ALLA BIBLIOTECA "SANDRO ONOFRI"

### L'antico e il nuovo si incontrano per una ricerca sulle piante officinali

#### Mano ai terminali della biblioteca

Il 30 novembre ci siamo recati alla biblioteca "Sandro Onofri" perché volevamo approfondire le nostre conoscenze sulle piante aromatiche e officinali. Pensavamo di annoiarci perché ci eravamo già stati in terza elementare, ma le bibliotecarie, Rita e Angela, ci hanno accolti e creato una calda atmosfera che ci ha subito incuriositi. Abbiamo attraversato due grandi sale dove molti universitari studiavano in tranquillità, alcuni sedevano alle postazioni Internet e si collegavano con altre biblioteche. La nostra ricerca è stata proficua perché ci siamo collegati via Internet alle biblioteche di Roma e abbiamo scoperto che c'erano diversi manuali sulle piante che a noi interessavano. Ci siamo divisi in due gruppi e, grazie al catalogo on-line, abbiamo trovato i codici di tre volumi riguardanti proprio le piante officinali! Siamo stati velocissimi a trovare negli scaffali i libri che ci interessavano. E' stata una visita divertente e istruttiva. Ne abbiamo approfittato per prendere in prestito il DVD "L'isola degli smemorati", un cortometraggio sui diritti dell'infanzia che vedremo nei prossimi giorni. Tutti ci siamo ripromessi di tornare in biblioteca con i nostri genitori e assaporare nella tranquillità, il magico mondo dei libri!

Classe quinta

### Desidero la mia amica

La mia amica del cuore si chiama Sara e ha i capelli marroni scurissimi, gli occhi marroni ed è molto bella, la conosco da molto, ma per noi è come se ci conoscessimo da quando siamo nate. Sto bene con lei perché non litighiamo quasi mai, mi diverto molto con lei, è dolcissima e mi fa anche molto ridere. Si veste sempre molto elegante.

Flaminia Pini, Classe seconda



## L'angolo dell'arte della classe terza

### VIAGGIO NELLO SPAZIO

#### Materiale:

cartoncino bianco liscio  
Cartoncino nero  
Un compasso  
Tempera colorata  
Spazzolino da denti  
Colla  
Forbici  
Matita



Marta Malandruccolo, Niccolò Felici, Daniel Basso

#### Procedimento

Con lo spazzolino "spruzzare" sul cartoncino nero la tempera bianca creando un effetto "cielo stellato". Preparare e ritagliare 5 cerchi. Colorare i vari cerchi e "spruzzare" con colori a contrasto. Infine incollare. Noi abbiamo deciso di trasformare i pianeti in palloncini, perciò abbiamo aggiunto un simpatico astronauta che tiene i fili dell'universo!



### CURIOSITA'

#### LA FESTA PIU' MAGICA DELL'ANNO

#### Lo sapevate che...

L'usanza di scambiarsi regali affonda le radici nell'epoca degli antichi Sabini, nel IV secolo avanti Cristo, poco dopo la fondazione di Roma. Fu il re Tito Tazio a chiedere ai propri sudditi di ricevere in dono un ramoscello d'alloro o di ulivo colto nel bosco sacro della dea Strenia. Dal nome di questa divinità deriva il nome strenna, usato ancora oggi per indicare i doni natalizi. Fare un dono a parenti e amici fa bene all'anima e al cuore.

Classe quinta



## L'angolo degli aromi!!!

### LA SALVIA

Il suo nome scientifico, salvia officinalis, deriva dalla parola latina salvus, cioè „sano“. La salvia è un arbusto perenne e sempreverde dalle caratteristiche foglie verde argento leggermente vellutate e dai fiori blu viola. Cresce spontaneamente nelle zone vicino al mare e fino a 800 m di altitudine ed è diffusa in centinaia di specie diverse coltivate e selvatiche. Ha una vita di 5 anni e dopo va di nuovo ripiantata. I Greci e i Romani consideravano la salvia una pianta sacra, che poteva essere raccolta solo da alcuni, ed in particolare nell'Antica Roma era considerata come rimedio contro tutti i mali. I cinesi la consideravano simbolo di longevità. Nel Medioevo veniva usata come cicatrizzante sulle ferite e sulle piaghe più difficili. E' una pianta molto ricca di oli essenziali ed è sempre stata usata per fare profumi ed anche per aromatizzare alcuni vini. La salvia è una pianta molto rustica che ama il caldo ed il sole. In cucina viene usata per aromatizzare le carni sia bianche che rosse.

Lucrezia Bianchi, Emma Sorella,  
Luca Magnatantini, Tommaso Ballanti  
Classe Quinta

BARZELETTA

Cosa ci fa un chicco di caffè  
dentro la vasca?.....

SI LAVAZZA!!!!!!

Come si chiama il cane di  
Dracula???

CANTINO!!!

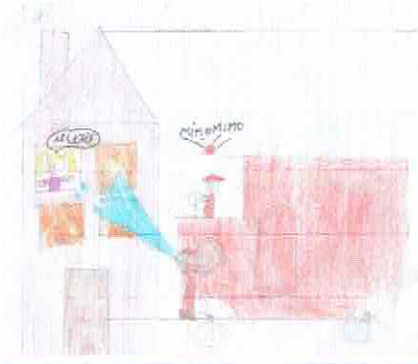
Un libro dice ad un altro libro:  
"Lo sai che stanotte ho avuto  
caldo?" E l'altro risponde:  
"Perché avevi la COPERTINA!!!!"

Classe IV

### Una lettera per i vigili del fuoco

Cari vigili del fuoco,  
che bella mattinata insieme a voi! Abbiamo acceso  
l'acqua, poi siamo andati sulla scala: era di 30  
metri! Ci avete detto tante cose interessanti.  
Soprattutto io ho potuto dire tante cose! Dopo mi  
sono seduto al posto dei pompieri sul camion.  
Grazie per il vostro coraggio.

Daniel Basso, classe terza



Noemi  
Ferrarini

### Lettera al giornale

Cara Gazza Ladra,  
Il 20 novembre è stata la giornata internazionale dei diritti per i bambini. Questa giornata serve a sensibilizzare sulle condizioni dei bambini nel mondo. Infatti, purtroppo, in molti Paesi i bambini vengono sfruttati, maltrattati, torturati e malnutriti... è davvero ingiusto! Noi tutti possiamo fare qualcosa in più affinché nel mondo queste cose non accadano: tutti i bambini hanno il diritto di giocare ed essere liberi di essere rispettati e di andare a scuola per imparare a leggere. Si sta avvicinando il Natale e pensiamo spesso alle persone meno fortunate di noi. A scuola realizziamo dei lavoretti per un mercatino di beneficenza a favore dei bambini svantaggiati. Siamo contenti di contribuire a fare in modo che nel mondo non ci siano disuguaglianze.

Classe quarta